

Al Meeting del Cairo storie di amicizia tra musulmani, ebrei e cristiani

Quello strano pellegrinaggio fino alla cittadella di Saladino

di EMILIA GUARNIERI*

Per una di quelle misteriose coincidenze, che forse sarebbe più opportuno chiamare segni, il 28 e 29 ottobre, a pochi giorni dalla conclusione del Sinodo dei vescovi per il Medio Oriente, si è tenuto in Egitto il primo Meeting Cairo. Un'iniziativa nata dall'incontro tra gli organizzatori del **Meeting di Rimini**, e alcune personalità egiziane, tutte musulmane, tra cui Wael Farouq, docente di lingua araba all'Università americana del Cairo, e Tahani al-Jibaly, vicepresidente della Corte costituzionale egiziana. Insieme abbiamo organizzato un meeting dal titolo «La bellezza, lo spazio del dialogo».

Così la giudice al-Jibaly ha spiegato il titolo durante la manifestazione di apertura, davanti a 1.500 persone e alla presenza di ministri, ambasciatori e del Patriarca di Alessandria dei Copti, Antonios Naguib: «Abbiamo scelto la bellezza perché la verità, la tolleranza, il diffondere il bene tra la gente, sono bellezza».

Gli amici egiziani avevano incontrato a Rimini, al Meeting, un'esperienza umana che li aveva colpiti e affascinati, al punto di desiderare di farla conoscere nella loro terra, perché anche lì potesse diventare fattore di pace e di unità tra gli uomini. E così da quattro persone di fede musulmana è nato il

Meeting Cairo, cui hanno lavorato 200 volontari: musulmani, cattolici, copti ortodossi, giovani e adulti, studenti, imprenditori, docenti universitari.

I volontari sono stati veramente il fenomeno più incredibile di tutto l'evento, perché loro erano i primi a dire che la ragione di ciò che facevano era il cambiamento della propria persona. Così, accompagnati da hostess in t-shirt blu, marchiata Meeting Cairo, quelle musulmane con il capo coperto dallo chador, anch'esso rigorosamente blu, venerdì 29 abbiamo iniziato la giornata dedicata agli appuntamenti culturali. Il primo momento è stato il racconto del **Meeting di Rimini**, la manifestazione che da 31 anni si svolge alla fine d'agosto in Italia, nata da un

gruppo di cattolici desiderosi di testimoniare l'esperienza della fede cristiana nella sua capacità d'incontro.

È stata proprio l'ultima edizione della manifestazione riminese che ha fatto incontrare Wael Farouq, uno degli organizzatori del Meeting Cairo, con Joseph Weiler, ebreo, docente alla New York University, invitato da Farouq al Cairo. E proprio Weiler, nella serata finale, insieme allo stesso Farouq e ad Andrea Simoncini, docente universitario, cattolico, ha percorso a piedi la strada fino alla cittadella di Saladino, dove si è svolto il concerto conclusivo. Due ore all'andata e due ore al ritorno, ma non si poteva fare diver-

samente, era venerdì sera e lo *shabbat* era iniziato. «Questo è veramente troppo! Un musulmano e un cattolico che accompagnano un ebreo in questo strano pellegrinaggio», ha ironicamente commentato Weiler il gesto di amicizia e di condivisione.

Anche i media egiziani sono stati colpiti da un avvenimento che non ha paragoni nel panorama culturale locale, perché fatto totalmente da volontari, non dai politici e neppure dai professionisti della cultura.

«L'inizio di un protagonismo della società civile», ha commentato la televisione egiziana.

All'incontro conclusivo, Samir Gharib, presidente dell'organizzazione per l'armonia urbana, ha illustrato il suo lavoro per restituire bellezza al Cairo, poiché «la bellezza è un modo per mantenere l'umano, un ponte tra passato e presente». Per ultimo don Ambrogio Pisoni ha parlato della commovente di fronte alla bellezza come di «un'esperienza che scopre la radice dell'io, comune a ogni uomo, il cuore, fatto per quello stupore che, solo, introduce alla Verità». Per questo la bellezza è luogo di incontro tra culture, tra uomini diversi per fede e tradizione, ma accomunati dalla stessa esperienza del cuore. «La Bellezza si è fatta carne e ci ha posto questa domanda: "Che cosa state cercando?"».

*Presidente della fondazione **Meeting per l'amicizia fra i popoli**

